

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 - TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI SSD L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE INDETTA CON D.R. n. 268/2024 PROT. N. del 27/03/2024 (G.U. n. 31 DEL 16-04-2024)

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 05/07/2024, alle ore 10, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 460/2024 PROT. N. 126871 del 22/05/2024 nelle persone di:

- | | |
|---|--|
| - Prof. (nome e cognome)
Andrea Alonge | Ordinario di L-ART/06
presso l'Università di Torino; |
| - Prof. (nome e cognome)
Mariagrazia Fanchi | Ordinario di L-ART/06
presso l'Università di Cattolica Milano |
| - Prof. (nome e cognome)
Guglielmo Pescatore | Ordinario di L-ART/06
presso l'Università di Bologna |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

- 1. maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;**
- 2. a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.**

Per l'individuazione del segretario:

- 1. minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;**
- 2. a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.**

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- | | |
|---|--|
| - Prof. (nome e cognome)
Guglielmo Pescatore | Ordinario di L-ART/06
presso l'Università di Bologna;
PRESIDENTE |
| - Prof. (nome e cognome)
Andrea Alonge | Ordinario di L-ART/06
presso l'Università di Torino
SEGRETARIO |

La Commissione prende visione del **D.R. n. 268/2024 PROT. N. del 95472. (bando)** "procedura selettiva per il reclutamento di posti di professori di prima/seconda fascia mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, L. 240/10", del **D.R. Repertorio n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante
1 – Versione 15-11 -2022

procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 22/09/2024 (entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, pertanto la commissione stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 23/07/2024 alle ore 10 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li Modena 05/07/2024

IL PRESIDENTE

Prof. Guglielmo Pescatore

I COMPONENTI

Prof.
Mariagrazia Fanchi

Prof. (con funzioni anche di segretario verbalizzante)
Andrea Alonge

ALLEGATO 2 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 - TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI SSD L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE INDETTA CON D.R. n. 268/2024 PROT. N. del 27/03/2024 (G.U. n. 31 DEL 16-04-2024)

Criteria per la valutazione dei candidati

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- a) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- b) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- c) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva:
 - a) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
 - b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
 - d) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
 - e) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
 - f) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
 - g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

**DIPARTIMENTO di Studi Linguistici - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA
per il Settore Scientifico disciplinare: L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione - Settore concorsuale
10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi
(Decreto Rep. 268/2024 - Prot. n. 95472 del 27/03/2024) CODICE BANDO PICA: 2024_PO_002**

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto ANDREA GIAIME ALONGE Prof. ordinario presso l'Università degli Studi di Torino nato a Torino il 8/12/1968 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 268/2024 prot. 95472 del 27/03/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
(data) 5/07/25

prof. Andrea G. Alonge presso l'Università degli Studi di Torino

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

**DIPARTIMENTO Studi Linguistici e Culturali - SEDE DI MODENA
per il Settore Scientifico disciplinare: 10/C1 - Settore concorsuale L-ART/06 -
(Avviso/Decreto Rep. 268/2024 - Prot. n. 95472 - del 27/03/2024)**

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto Guglielmo Pescatore Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi Bologna nato a Napoli il 06/06/1959 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 460/2024 del 22/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
05/07/2024

prof. Guglielmo Pescatore presso l'Università degli Studi Bologna

(FIRMA)

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali - SEDE DI MODENA per il Settore concorsuale 10/C1 - TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI; Settore Scientifico disciplinare: L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE (D.R. REP. 268/2024 Prot. n. 95472 del 27/03/2024). CODICE BANDO PICA: 2024_PO_002

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta MARIAGRAZIA FANCHI Prof.ssa ORDINARIA presso l'Università CATTOLICA DEL SACRO CUORE nata a BELLANO il 05/07/1970 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. REP. 268/2024 Prot. n. 95472 del 27/03/2024 , consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
05/07/2024

prof.ssa MARIAGRAZIA FANCHI presso l'Università CATTOLICA DEL SACRO CUORE

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SSD L-ART/06 INDETTA CON D.R. n. 268/2024 PROT. N. del 27/03/2024 (G.U. n. 31 DEL 16-04-2024)

Il giorno 23/07/2024, alle ore 10:00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con decreto n. 460/2024 del 22/05/2024 nelle persone di:

- | | |
|-----------------------------|--|
| - Prof. Guglielmo Pescatore | Ordinario di L-ART/06
presso l'Università di Bologna;
PRESIDENTE |
| - Prof. Mariagrazia Fanchi | Ordinario di L-ART/06
presso l'Università Cattolica di Milano
COMPONENTE |
| - Prof. Andrea Alonge | Ordinario di L-ART/06
presso l'Università di Torino
COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI
SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione.

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La commissione, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, apre il plico informatico presente sulla piattaforma PICA e procede all'esame delle domande presentate dai concorrenti e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni da ciascuno posseduti.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 15:00.

IL PRESIDENTE

Prof. Guglielmo Pescatore

I COMPONENTI

Prof.ssa Mariagrazia Fanchi

Prof. Andrea Alonge

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Al termine della valutazione per ciascun candidato la Commissione procede alla redazione dei rispettivi giudizi, individuali e collegiali, e formula per ciascun candidato i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

CANDIDATO EMILIO AUDISSINO

Giudizio di Andrea Alonge

Il candidato Emilio Audissino è *associate professor* presso la Linnaeus University (Svezia) dal 2021, dove tiene diversi corsi riconducibili al SSD L-ART/06. Nel 2018 è stato *visiting professor* presso l'Università di Utrecht (Paesi Bassi). Nel 2016 ha anche insegnato presso la University of West End (UK) e nel 2014-2015 presso la University of Southampton (UK). Ha conseguito un dottorato presso l'Università di Pisa e uno presso quella di Southampton. È autore di un ampio numero di pubblicazioni, tra monografie, articoli su rivista, saggi in volume collettaneo, curatele. Le sue principali aree di ricerca sono la musica per film, con particolare attenzione alla figura di John Williams; il sistema dei generi, con particolare attenzione a horror e commedia. Ha partecipato a un numero consistente di convegni, nazionali e internazionali, e il suo CV presenta una serie di esperienze di terza missione. Tra le dodici pubblicazioni presentate per la presente procedura concorsuale (2 monografie, 3 articoli su riviste di fascia A, 7 contributi in volume), spiccano soprattutto la monografia su John Williams, pubblicata dalla University of Wisconsin Press, e il volume *Film/Music Analysis*, edito da Palgrave Macmillan, che rappresentano la punta più alta del percorso di ricerca di Audissino.

Complessivamente Emilio Audissino si presenta come uno studioso di buon livello scientifico, con un'ampia esperienza in contesto internazionale.

Giudizio di Mariagrazia Fanchi

Emilio Audissino è professore associato presso la Linnaeus University (Svezia) dal 2021, dove è titolare di insegnamenti su temi riconducibili al SSD L-ART/06 (ora PEMM-01/B). Audissino ha insegnato in precedenza presso altre università fra cui: West End (2016), Southampton (2014-2015), Genova (2013). Nel 2018 è stato *visiting professor* presso l'università di Utrecht. Ha conseguito due dottorati, a Southampton e a Pisa.

La sua attività di ricerca è continuativa nel tempo ed è confluita in diverse pubblicazioni ospitate in sedi editoriali di riferimento per il dibattito scientifico nazionale e internazionale.

Le sue principali aree di ricerca, così come si evincono dai 12 prodotti presentati (2 monografie, 3 articoli su riviste di fascia A, 7 contributi in volume), comprendono: la musica per film, con particolare attenzione al lavoro di John Williams, e lo studio dei generi cinematografici, specialmente horror e commedia. Il candidato ha presentato con continuità gli esiti del suo lavoro in convegni scientifici, internazionali e nazionali. Per la sua attività è stato insignito del titolo di 'Honorary Fellow in Film' presso il Centro di ricerca Intermedial and Multimodal Studies dell'Università di Vaxjo in Svezia.

In sintesi, Audissino è un ricercatore solido, ben collocato nella comunità scientifica internazionale e nazionale, con una produzione continuativa e originale, in grado di dare un buon contributo all'avanzamento delle conoscenze su temi chiave della disciplina.

Giudizio di Guglielmo Pescatore

Emilio Audissino è *associate professor* presso la Linnaeus University in Svezia dal 2021, dove insegna vari corsi nel settore scientifico-disciplinare L-ART/06. Nel 2018 è stato *visiting professor* all'Università di Utrecht nei Paesi Bassi. Precedentemente, ha tenuto corsi alla University of West End nel Regno Unito nel 2016 e alla University of Southampton nel Regno Unito nel periodo 2014-2015.

Audissino ha all'attivo una vasta produzione scientifica, comprendente monografie, articoli su riviste, saggi in volumi collettanei e curatele. Le sue principali aree di ricerca includono la musica per film,

con un'attenzione particolare alla figura di John Williams, e lo studio dei generi cinematografici, specialmente horror e commedia. È stato relatore in numerosi convegni, sia nazionali che internazionali, e ha diverse esperienze di terza missione nel suo curriculum.

Delle dodici pubblicazioni presentate (2 monografie, 3 articoli su riviste di fascia A, 7 contributi in volume) la monografia su John Williams, pubblicata dalla University of Wisconsin Press, e il volume *Film/Music Analysis* edito da Palgrave Macmillan rappresentano i contributi più rilevanti della sua carriera di ricerca.

Nel complesso, Emilio Audissino si distingue come un ricercatore di buon livello scientifico, con una significativa esperienza in ambito internazionale.

Giudizio collegiale

Emilio Audissino è professore associato presso la Linnaeus University in Svezia dal 2021, dove tiene diversi corsi nel settore scientifico-disciplinare L-ART/06. Ha precedentemente insegnato alla University of West End (2016), alla University of Southampton (2014-2015) e all'Università di Genova (2013). Nel 2018 è stato visiting professor all'Università di Utrecht nei Paesi Bassi. Audissino ha conseguito due dottorati, rispettivamente all'Università di Pisa e all'Università di Southampton.

La sua attività di ricerca è ampia e continua, culminata in diverse pubblicazioni che includono monografie, articoli su riviste di fascia A, saggi in volumi collettanei e curatele. Le sue principali aree di interesse sono la musica per film, con un focus particolare su John Williams, e lo studio dei generi cinematografici, in particolare horror e commedia. Tra le dodici pubblicazioni presentate per la procedura concorsuale, spiccano la monografia su John Williams pubblicata dalla University of Wisconsin Press e il volume "Film/Music Analysis" edito da Palgrave Macmillan.

Audissino ha presentato i risultati delle sue ricerche in numerosi convegni nazionali e internazionali ed è stato insignito del titolo di 'Honorary Fellow in Film' presso il Centro di ricerca Intermedial and Multimodal Studies dell'Università di Vaxjo in Svezia. Il suo curriculum evidenzia anche una serie di esperienze di terza missione.

Nel complesso, Emilio Audissino si distingue come un ricercatore di buon livello, ben integrato nella comunità scientifica nazionale e internazionale, con una produzione continuativa e originale che contribuisce significativamente all'avanzamento delle conoscenze nei suoi settori di competenza.

CANDIDATO NICOLA DUSI

Giudizio di Andrea Alonge

Il candidato Nicola Dusi, che si è addottorato presso l'Università di Bologna, è professore associato di L-ART/06 dal 2019, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, sede di Reggio Emilia, dove, a partire dal 2005, è stato ricercatore, sempre con un ampio impegno didattico. In precedenza, a partire dall'a.a. 2000-2001, è stato professore a contratto presso numerosi Atenei e istituti AFAM italiani, quali: l'Istituto Superiore delle Industrie Artistiche (Roma), l'Università di Bologna (sede di Forlì), l'Università di Urbino, l'Università di Roma "La Sapienza", l'Accademia di Belle Arti di Frosinone, lo IULM (sede di Feltre). Come ricercatore e poi professore associato, accanto alla nutrita attività didattica, il candidato può anche vantare un consistente impegno istituzionale e di terza missione.

Sul piano della ricerca e delle pubblicazioni scientifiche, Nicola Dusi vanta un'ampia presenza a convegni e seminari nazionali e internazionali, e una produzione vasta, articolata e continuativa, con un numero rilevante di titoli. Sin dalla sua tesi di dottorato, il candidato ha lavorato prevalentemente all'interno del quadro teorico della semiotica, il cui paradigma ha saputo applicare con intelligenza e capacità innovativa a un articolato corpus cinematografico e massmediale. Tra le pubblicazioni presentate (4 monografie, 3 contributi in rivista, 4 articoli su rivista di fascia A, 1 edizione critica), di particolare interesse appare il volume, curato insieme a Mauro Salvador, sui progetti non realizzati di Cesare Zavatti, di sicura rilevanza nel quadro degli studi sulla sceneggiatura. Inoltre, Dusi è membro di board di riviste e comitati di collane editoriali in Italia e all'estero, è stato vincitore di finanziamento

delle attività di base della ricerca (FFABR, 2017), ed è stato direttore di una sotto-unità di ricerca (PRIN 2005).

Ne complesso, Nicola Dusi si presenta quale studioso di qualità ottima, con una evidente presenza nel quadro degli studi nazionali e internazionali della sua area disciplinare.

Giudizio di Mariagrazia Fanchi

Nicola Dusi è dal 2019 professore associato per il SSD L-ART/06 (ora PEMM-01/B) presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dove ha ricoperto anche il ruolo di ricercatore dal 2005 al 2019. La produzione scientifica del candidato ha un respiro sia nazionale sia internazionale e appare intensa e continuativa nel tempo. Gli ambiti di ricerca, così come emergono dalle 12 pubblicazioni presentate (4 monografie, 4 articoli in riviste di fascia A per il SC di riferimento della seguente valutazione comparativa, 3 contributi in volume e un'edizione critica), spaziano dall'intertestualità, alla produzione seriale, alla scrittura per lo schermo, con particolare riguardo per Zavattini e adottano un approccio di taglio semiotico. Il candidato ha presentato gli esiti del proprio lavoro di ricerca in numerosi convegni scientifici, nazionali e internazionali. Inoltre, siede nei comitati scientifici di riviste e collane di riferimento per il SSD. L'attività didattica è continuativa ed esercitata anche presso altri atenei oltre a quello in cui risulta attualmente strutturato, fra cui le università di Roma La Sapienza, Urbino e Bologna.

Il candidato è risultato vincitore di un bando competitivo per la ricerca di base (FFABR).

In sintesi, Dusi è un ricercatore ben inserito nella comunità scientifica nazionale e internazionale, con un approccio solido e originale e ottimi risultati di ricerca, capaci di contribuire in modo rilevante all'avanzamento delle conoscenze, in ambiti centrali per la disciplina.

Giudizio di Guglielmo Pescatore

Nicola Dusi è professore associato dal 2019 e, dal 2005 al 2019, è stato ricercatore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel settore scientifico L-Art/06. Presso Unimore, ha svolto una significativa attività di servizio, organizzazione e terza missione, affiancata a una continuativa attività didattica, svolta presso lo stesso ateneo e precedentemente a contratto presso Unimore, Roma "La Sapienza", Urbino, IULM e Bologna.

La produzione scientifica del candidato consta di un numero rilevante di titoli, che denotano continuità nella ricerca e un significativo impatto nella comunità scientifica nazionale e internazionale per il settore di riferimento. Considerando le 12 pubblicazioni presentate (4 monografie, 4 articoli in riviste di classe A, 3 contributi in volume e una edizione critica), emergono chiaramente i principali temi di ricerca di Dusi, che coniugano gli studi mediali con l'approccio semiotico, includendo anche elaborazioni teoriche. Tra i suoi contributi più rilevanti si evidenziano gli studi sulla serialità televisiva, sulla traduzione intersemiotica e sul cinema italiano, con particolare attenzione a Cesare Zavattini.

Dusi ha inoltre un'ampia attività convegnistica, di workshop e di divulgazione culturale, anche a livello internazionale. Partecipa a board di riviste e collane internazionali ed è stato responsabile di progetti di ricerca del proprio ateneo, oltre che vincitore di un bando competitivo nazionale FFABR.

Complessivamente, Dusi appare come uno studioso attivo, originale nell'elaborazione e con una produzione scientifica di ottima qualità.

Giudizio collegiale

Nicola Dusi è professore associato dal 2019 presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dove è stato ricercatore dal 2005 al 2019. Ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Bologna. La sua attività didattica è continuativa e articolata, avendo insegnato anche presso numerosi altri atenei italiani, tra cui l'Università di Roma "La Sapienza", l'Università di Urbino, l'Università di Bologna, e lo IULM.

La produzione scientifica di Dusi è ampia e diversificata, con una presenza significativa a livello nazionale e internazionale. Le sue ricerche, presentate in 12 pubblicazioni (4 monografie, 4 articoli in riviste di fascia A, 3 contributi in volume, e 1 edizione critica), si concentrano principalmente su temi

come la serialità televisiva, la traduzione intersemiotica e il cinema italiano, con particolare attenzione a Cesare Zavattini, adottando un approccio semiotico innovativo.

Dusi ha partecipato a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali, contribuendo in modo rilevante al dibattito scientifico. È membro di board di riviste e comitati editoriali in Italia e all'estero e ha svolto un ruolo significativo in progetti di ricerca, tra cui un progetto PRIN e il finanziamento delle attività di base della ricerca (FFABR, 2017).

In sintesi, Nicola Dusi è uno studioso di ottima qualità scientifica, ben inserito nella comunità accademica nazionale e internazionale. La sua ricerca è continuativa e originale, con un impatto significativo nel suo settore di riferimento, che ha contribuito all'avanzamento della disciplina.

CANDIDATO LEONARDO GANDINI

Giudizio di Andrea Alonge

Il candidato Leonardo Gandini, che ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna, è attualmente professore associato del SSD L-ART/06 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, dove tiene i corsi di Storia del cinema ed Estetica del cinema. Tra il 2001 e il 2010 è stato professore associato presso l'Università di Trento, dove già era stato ricercatore. A partire dal 1994 è stato professore a contratto di materie cinematografiche presso le Università di Pavia e di Bologna. Il curriculum del candidato vanta anche esperienze di didattica in ambito internazionale, come l'Università di Pittsburgh (2005) e la School of Modern Languages dell'Università di Cardiff (2015-2017).

Leonardo Gandini ha partecipato a un numero nutrito di convegni, nazionali e internazionali, ed è stato organizzatore di diverse assise internazionali presso la Fondazione Museo Storico del Trentino e l'Università di Trento (2008-2011). Sempre presso l'Università di Trento è stato responsabile scientifico di unità di ricerca locale del progetto interuniversitario "Cinema e tecnologia" finanziato dal Prin. Inoltre, Leonardo Gandini ha al suo attivo la collaborazione, in qualità di membro di comitato scientifico, con due collane editoriali legate all'area disciplinare relativa alla presente procedura concorsuale. Presso l'Università di Trento, così come presso quella di Modena e Reggio Emilia, il candidato è stato anche impegnato in attività istituzionali e di terza missione.

Dalle pubblicazioni che Leonardo Gandini presenta (6 monografie, 6 contributi in volume), si delinea il profilo di uno studioso di vasta esperienza, che lavora soprattutto sul cinema americano, tanto quello classico, quanto quello della New Hollywood e quello contemporaneo, con una particolare attenzione per il problema teorico della regia, la rappresentazione della violenza e la questione dell'identità.

Nel complesso, Leonardo Gandini è studioso pienamente maturo e di qualità scientifica molto buona.

Giudizio di Mariagrazia Fanchi

Leonardo Gandini è professore associato nel SSD L-ART/06 (ora PEMM-01/B) presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; ha ricoperto in precedenza lo stesso ruolo presso l'Università degli Studi di Trento. Ha svolto inoltre attività didattica in altri atenei, anche internazionali, quali Pittsburgh e la School of Modern Languages dell'Università di Cardiff.

La produzione scientifica del candidato, così come emerge dalle 12 pubblicazioni presentate (6 monografie e 6 contributi in volume), affronta temi di ricerca rilevanti per il SSD di riferimento della presente procedura, che spaziano dal cinema hollywoodiano classico e contemporaneo, con una particolare attenzione per la messa in scena della violenza, al tema della memoria e dell'identità. L'approccio è di carattere storico critico; le sedi editoriali delle pubblicazioni di riferimento per la comunità scientifica. Il candidato è stato membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte, Cinema, Media Audiovisivi e Musica dell'Università degli Studi di Udine e responsabile di unità locale di un progetto PRIN (2003-2004). Gandini ha presentato gli esiti del suo lavoro di ricerca con buona continuità, in convegni scientifici anche internazionali.

In sintesi, il candidato è un ricercatore ben inserito nella comunità scientifica di riferimento, nazionale e internazionale, con un'ampia esperienza didattica, un approccio storico e critico solido e risultati di

ricerca molto buoni, capaci di imprimere un avanzamento significativo ai saperi del settore scientifico disciplinare di riferimento della presente valutazione.

Giudizio di Guglielmo Pescatore

Leonardo Gandini è professore associato di Cinema, Fotografia e Televisione presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, afferente al Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali di Modena, dove è titolare degli insegnamenti di Storia del cinema ed Estetica del cinema. È stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte, Cinema, Media Audiovisivi e Musica presso l'Università di Udine.

Le 12 pubblicazioni presentate (6 monografie e 6 contributi in volume) mostrano chiaramente i suoi interessi di ricerca, che riguardano il cinema hollywoodiano classico e contemporaneo, la rappresentazione della violenza nel cinema, l'iconografia del cinema, la regia cinematografica, il rapporto tra memoria e mass-media, e la questione dell'identità nel cinema contemporaneo. Tra le sue principali esperienze di ricerca si annoverano studi sullo spazio urbano nel cinema americano, l'analisi tematica del cinema classico e contemporaneo, e la partecipazione a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Ha ricoperto incarichi didattici presso le università di Trento, Bologna e Modena e Reggio Emilia, dove attualmente insegna. Ha tenuto seminari su cinema italiano ed europeo in contesti internazionali come l'Università di Pittsburgh e la School of Modern Languages dell'Università di Cardiff. In ambito istituzionale, Gandini è stato membro di vari comitati scientifici e referee per riviste di cinema.

Complessivamente, Leonardo Gandini emerge come un ricercatore con un ampio spettro di interessi e una significativa attività didattica e organizzativa. I contributi monografici su temi centrali nel dibattito interno alla comunità scientifica e il suo coinvolgimento in vari progetti e convegni delineano un profilo di studioso solido, con una produzione di qualità scientifica molto buona.

Giudizio collegiale

Leonardo Gandini è professore associato di Cinema, Fotografia e Televisione presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, dove insegna Storia del cinema ed Estetica del cinema. Ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna e ha ricoperto precedentemente il ruolo di professore associato e ricercatore presso l'Università di Trento. Ha svolto attività didattiche in altri atenei, sia italiani che internazionali, tra cui l'Università di Pavia, l'Università di Bologna, l'Università di Pittsburgh e la School of Modern Languages dell'Università di Cardiff.

La produzione scientifica di Gandini, evidenziata dalle 12 pubblicazioni presentate (6 monografie e 6 contributi in volume), riflette i suoi principali interessi di ricerca, che includono il cinema hollywoodiano classico e contemporaneo, la rappresentazione della violenza, l'iconografia del cinema, la regia cinematografica, la memoria e l'identità nel cinema contemporaneo. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, presentando con continuità i risultati delle sue ricerche. Inoltre, ha organizzato diverse conferenze internazionali e ha collaborato con comitati scientifici di riviste e collane editoriali.

Gandini è stato responsabile scientifico di unità di ricerca locale nel progetto PRIN "Cinema e tecnologia" e membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte, Cinema, Media Audiovisivi e Musica presso l'Università di Udine.

Nel complesso, Leonardo Gandini si distingue come uno studioso maturo, con un ampio spettro di interessi di ricerca e una significativa attività didattica e organizzativa. Il suo lavoro, di livello scientifico molto buono, contribuisce in modo significativo all'avanzamento delle conoscenze nei suoi settori di competenza, rendendolo un ricercatore ben inserito nella comunità nazionale e internazionale.

CANDIDATO LUCA MALAVASI

Giudizio di Andrea Alonge

Il candidato Luca Malavasi è professore associato dal 2019 presso l'Università di Genova, dove è stato ricercatore a tempo determinato lettera A (2012-2016) e poi lettera B (2016-2019), nel SSD L-ART/06. Presso l'Università di Genova ha svolto un'attività didattica continuativa e consistente, dopo aver insegnato come docente a contratto presso diversi atenei italiani (IULM, Milano; Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano; Università dell'Insubria, Varese) e presso l'Accademia di Belle Arti di Brera (Milano). Ha ottenuto il dottorato di ricerca presso l'Università del Sacro Cuore di Milano. La sua produzione scientifica consta di un numero congruo di titoli (monografie, curatele, articoli in rivista e saggi in volumi collettanei), che denotano continuità di lavoro e un discreto impatto sulla comunità scientifica nazionale per il settore di riferimento. Prendendo in esame le 12 pubblicazioni presentate (5 monografie, 5 articoli in volume, 2 saggi in rivista di fascia A), i temi di ricerca che emergono più evidenti sono il cinema italiano, il cinema contemporaneo, la riflessione sul post-moderno, la cultura visuale. Malavasi ha poi all'attivo una discreta attività convegnistica, tutta nazionale, e diverse esperienze di terza missione. Partecipa ai board di alcune riviste nazionali e di collane editoriali. È stato vincitore di finanziamento delle attività di base della ricerca (FFABR, 2017) ed è attualmente responsabile di unità locale di un progetto PRIN.

Nel complesso, Luca Malavasi appare uno studioso solido, con una buona esperienza didattica e di ricerca.

Giudizio di Mariagrazia Fanchi

Luca Malavasi è dal 2019 professore associato presso l'Università di Genova, dove ha ricoperto anche il ruolo di ricercatore di tipo A (2012-2016) e B (2016-2019), nel SSD L-ART/06 (ora PEMM-01/B). Presso lo stesso ateneo è titolare di corsi su temi pienamente congruenti con il SSD; ha svolto attività didattica di livello universitario anche presso altri atenei e accademie (IULM, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università dell'Insubria, Accademia di Belle Arti di Brera). La sua produzione scientifica è continua nel tempo. I prodotti di ricerca sono ospitati presso sedi editoriali di riferimento per la comunità scientifica nazionale. I temi della sua ricerca, così come emergono dalle 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione (5 monografie, 5 articoli in volume, 2 saggi in rivista di fascia A), si concentrano sul cinema italiano e sul cinema contemporaneo, con particolare attenzione per le narrazioni e le estetiche tipiche della post-modernità, lette attraverso una metodologia a carattere semiotico e storico-critico. L'attività di ricerca è buona e i suoi risultati sono presentati con adeguata continuità in convegni a carattere prevalentemente nazionale. Il candidato è attualmente responsabile di unità locale di un progetto PRIN; nel 2017 è risultato vincitore di un finanziamento per le attività di base della ricerca (FFABR). Malavasi siede inoltre nei comitati scientifici di diversi centri di ricerca dedicati alla cultura visuale, sia del proprio ateneo sia di altri (Self Media Lab – Università degli Studi di Pavia; Centro di Ricerca in Filosofia e Cinema – Università Vita e Salute – San Raffaele- e Università degli Studi di Verona).

In sintesi, Luca Malavasi è uno studioso solido, ben inserito nel dibattito nazionale, in grado di apporti originali e capaci di imprimere un buon avanzamento alle conoscenze su temi fondanti la disciplina.

Giudizio di Guglielmo Pescatore

Luca Malavasi è professore associato dal 2019 presso l'Università di Genova, dove ha ricoperto il ruolo di ricercatore di tipo A (2012-2016) e B (2016-2019) nel settore scientifico-disciplinare L-ART/06. La sua attività didattica all'Università di Genova è stata continuativa e significativa, preceduta da incarichi come docente a contratto presso diverse università italiane, tra cui IULM e Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano, e Università dell'Insubria a Varese, oltre che presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

La produzione scientifica di Malavasi è composta da un numero considerevole di lavori, tra cui monografie, curatele, articoli in rivista e saggi in volumi collettanei, che dimostrano una continuità di impegno e un discreto impatto sulla comunità scientifica nazionale nel suo settore. Analizzando le 12 pubblicazioni presentate (5 monografie, 5 articoli in volume, 2 saggi in riviste di fascia A), emergono chiaramente i suoi principali temi di ricerca: il cinema italiano, il cinema contemporaneo e post-moderno, la cultura visuale.

Malavasi vanta inoltre una discreta partecipazione a convegni nazionali e esperienze di terza missione. Fa parte dei board di alcune riviste nazionali e collane editoriali. È stato vincitore del finanziamento FFABR, 2017 ed è attualmente responsabile di unità locale di un progetto PRIN. Nel complesso, Luca Malavasi si distingue come uno studioso solido, con una buona esperienza sia didattica che di ricerca.

Giudizio collegiale

Luca Malavasi è professore associato presso l'Università di Genova dal 2019, dove ha precedentemente ricoperto il ruolo di ricercatore di tipo A (2012-2016) e B (2016-2019) nel settore scientifico-disciplinare L-ART/06. Ha anche svolto attività didattica presso altre università italiane, tra cui IULM, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università dell'Insubria e l'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha ottenuto il dottorato di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La produzione scientifica di Malavasi è continua e comprende un numero significativo di pubblicazioni, tra cui monografie, curatele, articoli in rivista e saggi in volumi collettanei. I 12 lavori presentati per la valutazione (5 monografie, 5 articoli in volume, 2 saggi in riviste di fascia A) evidenziano i suoi principali temi di ricerca: il cinema italiano, il cinema contemporaneo, la riflessione sul post-moderno e la cultura visuale, adottando un approccio semiotico e storico-critico.

Malavasi ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed è attivamente coinvolto in diverse esperienze di terza missione. Fa parte dei comitati scientifici di vari centri di ricerca e riviste, e ha ottenuto il finanziamento per le attività di base della ricerca (FFABR) nel 2017. Attualmente è responsabile di unità locale di un progetto PRIN.

Nel complesso, Luca Malavasi si presenta come uno studioso solido, con una buona esperienza didattica e di ricerca, ben inserito nel dibattito scientifico nazionale, e in grado di apportare contributi originali e significativi alla disciplina.

CANDIDATA VALENTINA CARLA RE

Giudizio di Andrea Alonge

La candidata Valentina Carla Re dal 2019 è docente di prima fascia nel SSD L-ART/06 presso la Link Campus University (Roma). A partire dal 2014 è stata docente di seconda fascia presso il medesimo ateneo. Tra il 2009 e il 2014 è stata ricercatrice presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 2008 ha avuto una borsa di post-dottorato dell'Università di Bologna, dove ha conseguito il dottorato di ricerca.

La candidata presenta al suo attivo la partecipazione a due progetti PRIN (2015 e 2020), dove figura rispettivamente quale co-investigatore e PI. Il suo nome è presente nei board di diverse riviste. Ha partecipato a un numero consistente di convegni nazionali e internazionali, e il suo CV presenta un'intensa attività istituzionale e di terza missione. Sul piano dei temi di ricerca, come emerge chiaramente dalle pubblicazioni presentate al concorso (6 monografie, 5 articoli su riviste di fascia A, 1 contributo in volume), Valentina Re si è mossa in particolare sulla serialità televisiva, la dimensione industriale della produzione cine-televisiva contemporanea, la questione dell'identità di genere, l'approccio teorico alla testualità cinematografica.

Nel complesso, Valentina Re presenta un profilo di ricercatrice di ottima qualità, inserita in modo organico nel quadro della comunità scientifica nazionale e internazionale.

Giudizio di Mariagrazia Fanchi

Valentina Carla Re è dal 2019 professore ordinario per il SSD L-ART/06 (ora PEMM-01/B) presso l'Università degli Studi Link Campus University, dove fra il 2014 e il 2019 ha ricoperto nello stesso SSD anche il ruolo di professore associato; in precedenza (2009-2014) è stata ricercatrice presso l'Università Cà Foscari di Venezia e ha goduto di un contratto post-doc (2008) erogato dall'Università di Bologna in ambiti pienamente congruenti con il suddetto settore. Ha una produzione scientifica di rilievo sia nazionale sia internazionale, continuativa nel tempo e costituita da diverse monografie, un

considerevole novero di articoli in riviste di fascia A, oltre a contributi in riviste scientifiche e in volumi, e curatele in sedi editoriali di riferimento per il SSD oggetto della seguente valutazione.

L'attività di ricerca della candidata è intensa e comprende anche progetti in bandi competitivi nazionali (2 progetti PRIN, di uno dei quali è PI) e internazionali.

Come si evince dai 12 prodotti presentati (6 monografie, 5 articoli in rivista di fascia A, 1 contributo in volume) la ricerca della candidata spazia dalle forme della testualità audiovisiva, con particolare attenzione per la serialità e al genere crime, ai processi di distribuzione e di valorizzazione dei contenuti audiovisivi nella contemporaneità, alle forme di ricezione, anche con attenzione alle politiche di genere.

Sui temi della propria ricerca, Re collabora con centri e reti di studio anche internazionali e siede nel board di diverse collane scientifiche. Ha inoltre un'attività convegnistica intesa, continuativa e di respiro internazionale. L'attività didattica è continuativa e in dialogo con il lavoro di ricerca.

In sintesi la candidata ha un profilo scientifico solido, un'attività di ricerca intesa e con ottimi risultati, capaci di contribuire in modo significativo all'avanzamento delle conoscenze scientifiche e del dibattito sia nazionale sia internazionale.

Giudizio di Guglielmo Pescatore

Dal 2019, Valentina Carla Re ricopre il ruolo di docente di prima fascia nel SSD L-ART/06 presso la Link Campus University di Roma, dopo essere stata docente di seconda fascia nello stesso ateneo dal 2014. Tra il 2009 e il 2014, ha svolto il ruolo di ricercatrice presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Nel 2008 ha usufruito di una borsa di post-dottorato all'Università di Bologna, dove ha anche conseguito il dottorato di ricerca.

Valentina Re ha partecipato a due progetti PRIN, rispettivamente nel 2015 e nel 2020, ricoprendo il ruolo di PI nel secondo. Fa parte dei board di diverse riviste e ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali. Il suo curriculum evidenzia un'intensa attività istituzionale e di terza missione.

Per quanto riguarda i temi di ricerca, le pubblicazioni presentate al concorso (6 monografie, 5 articoli in riviste di fascia A, 1 contributo in volume) mostrano che Valentina Re si è concentrata su argomenti quali la serialità televisiva, la dimensione industriale della produzione cine-televisiva contemporanea, la questione dell'identità di genere e l'approccio narratologico al cinema e ai media.

In sintesi, Valentina Carla Re emerge come una ricercatrice di ottimo livello, ben integrata nella comunità scientifica sia nazionale che internazionale.

Giudizio collegiale

Valentina Carla Re è docente di prima fascia presso la Link Campus University di Roma dal 2019, dopo essere stata docente di seconda fascia nello stesso ateneo dal 2014 al 2019 e ricercatrice presso l'Università Ca' Foscari di Venezia dal 2009 al 2014. Ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Bologna, dove nel 2008 ha usufruito di una borsa di post-dottorato.

La sua produzione scientifica è continuativa e di rilievo sia a livello nazionale che internazionale, comprendendo monografie, articoli in riviste di fascia A, contributi in riviste scientifiche e volumi, nonché curatele in sedi editoriali di riferimento. Le 12 pubblicazioni presentate (6 monografie, 5 articoli in riviste di fascia A, 1 contributo in volume) evidenziano i suoi principali temi di ricerca: la serialità televisiva, la dimensione industriale della produzione cine-televisiva contemporanea, la questione dell'identità di genere e l'approccio teorico alla testualità cinematografica.

Re ha partecipato a due progetti PRIN (2015 e 2020), ricoprendo il ruolo di PI nel secondo. Collabora con centri e reti di studio internazionali ed è membro dei board di diverse riviste e collane scientifiche. Ha presentato i risultati delle sue ricerche in numerosi convegni nazionali e internazionali, e il suo curriculum evidenzia un'intensa attività istituzionale e di terza missione.

In sintesi, Valentina Carla Re emerge come una ricercatrice con un profilo scientifico solido e risultati di ricerca di ottimo livello, che contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento delle conoscenze scientifiche e del dibattito sia nazionale che internazionale.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo dei candidati, ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, la Commissione, all'unanimità, individua una rosa composta da non più di tre idonei:

- il prof. Nicola Dusi
- il prof. Leonardo Gandini
- la prof.ssa Valentina Carla Re

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 15:00.

IL PRESIDENTE

Prof. Guglielmo Pescatore

I COMPONENTI

Prof.ssa Mariagrazia Fanchi

Prof. Andrea Alonge
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da verbali);

DICHIARA

idonei a ricoprire il posto di professore di prima fascia mediante chiamata:

- il prof. Nicola Dusi
- il prof. Leonardo Gandini
- la prof.ssa Valentina Carla Re

Modena, 23/07/2024

IL PRESIDENTE

Prof. Guglielmo Pescatore

I COMPONENTI

Prof.ssa Mariagrazia Fanchi

Prof. Andrea Alonge
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO di Studi Linguistici - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione - Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi

(Decreto Rep. 268/2024 - Prot. n. 95472 del 27/03/2024) CODICE BANDO PICA: 2024_PO_002

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Andrea Alonge, prof. ordinario presso l'Università degli Studi di Torino, nato a Torino il 8/12/1968 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 460/2024 del 22/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/ della candidato/a;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,
(data) 23 luglio 2024

prof. Andrea Alonge presso l'Università degli Studi di Torino

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra

un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO di Studi Linguistici - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione - Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi

(Decreto Rep. 268/2024 - Prot. n. 95472 del 27/03/2024) CODICE BANDO PICA: 2024_PO_002

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Guglielmo Pescatore Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna nato a Napoli il 06/08/1959 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 460/2024 del 22/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,
23 luglio 2024

prof. Guglielmo Pescatore presso l'Università degli Studi Bologna

Allegato 1 al verbale 2

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali - SEDE DI MODENA per il Settore concorsuale 10/C1 - TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI; Settore Scientifico disciplinare: L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE (D.R. REP. 268/2024 Prot. n. 95472 del 27/03/2024). CODICE BANDO PICA: 2024_PO_002

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta MARIAGRAZIA FANCHI Prof.ssa ORDINARIA presso l'Università CATTOLICA DEL SACRO CUORE nata a BELLANO il 05/07/1970 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. REP. 268/2024 Prot. n. 95472 del 27/03/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- ✓ Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

- ✓ Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- ✓ Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- ✓ Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- ✓ Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- ✓ Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
Milano 24 luglio 2024

prof.ssa Mariagrazia Fanchi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore